

Ospite negli studi di TempoRadio il presidente di Adici Luca Bondioli

“IL NOSTRO GOVERNO NON STA AIUTANDO LA CALZETTERIA, DOBBIAMO FARE RETE”

Luca Bondioli, presidente di Adici (Associazione distretto calze e intimo) con sede a Castel Goffredo, è stato ospite di Temporadio. Adici conta oltre 150 aziende associate ed è una realtà nata meno di 3 anni fa per mettere in rilievo il Distretto della calza e dell'intimo. “Ci prefiggiamo di dare un futuro al Distretto, quel che oggi è incerto. Anzi, direi che siamo in una situazione tragica – ha evidenziato Bondioli -. Vogliamo aiutare le imprese a migliorare e creare una rete, contro un modo di agire fratricida che si è evidenziato negli scorsi anni. Il Distretto prima della crisi contava oltre 9mila dipendenti più l'indotto, oggi siamo a 7.500, ma i dati dell'ultima settimana parlano di 2mila addetti a rischio. Probabilmente scenderemo sotto i 6mila occupati”. “La situazione attuale è molto

grave, ci sono molti problemi con un incremento folle dei prezzi della materia prima – ha proseguito il presidente di

azione del nostro Governo che non ci sta affatto aiutando. Ci dovrebbero essere incentivi per far sì che le pic-

Italia l'imprenditore deve fare da solo, dallo Stato non arriva niente. Dobbiamo darci una mano l'uno con l'altro altrimenti non andiamo da nessuna parte, perché dall'esterno non giunge alcun aiuto”. “Che riforme servirebbero? Bene, anzitutto la burocrazia ci strangola, quindi andrebbe cambiata – ha risposto -. Finalmente vengano date delle regole per il tessile, arginando la concorrenza sleale e ponendo limiti più stretti per i pagamenti alle imprese. Tanti di noi sono tentati di andare all'estero: l'energia elettrica da noi ha un prezzo più alto ed in Italia abbiamo il costo del lavoro più pesante d'Europa”. Per informazioni e adesioni, il sito internet dell'associazione è www.adici.it. Per risentire la diretta cliccare su podcast dal sito www.temporadio.it. (e.b.)



Luca Bondioli

Adici -. La stagione non ha aiutato, perché il caldo si è protratto. Chi sta facendo bene oggi vede un calo del 20%, in genere si è superato il – 70%. Alla crisi economica va aggiunta anche la non

colossime imprese superino la soglia dei 15 dipendenti, diversamente non riescono ad essere competitive. Il nostro sistema Paese è debole rispetto a quello di Francia e Germania. Questo perché in